

RASSEGNA STAMPA

del

07/05/2014

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONE****CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 06-05-2014 al 07-05-2014

06-05-2014 AgenParl EDUCAZIONE AMBIENTALE: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO SUL FENOMENO DEGLI INCENDI BOSCHIVI PER GLI STUDENTI IRPINI	1
06-05-2014 Corriere dell'Irpinia.it Quindici ricorda le vittime della frana: "Priorità alla prevenzione"	2
06-05-2014 Gazzetta del Sud Online 17 opere abusive denuncia e sequestro	3
06-05-2014 GrNet.it Forestale, incendi boschivi: parte da Avellino nelle scuole la campagna di sensibilizzazione	4
06-05-2014 Il Giornale del Molise.it Ricostruzione, incontro tra Regione e Comuni colpiti dal sisma	6
06-05-2014 Il Giornale di Calabria.it Abusivismo nel Parco della Sila: denunce e sequestri a Longobucco	7
06-05-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it Si allontana da casa, a Cassino si cerca la 65enne Olga Angrisani	8
06-05-2014 Il Quotidiano della Basilicata Spiaggia invasa dai rifiuti Emergenza al lido San Basilio	9
06-05-2014 Julie news.it Torna a Caserta l'appuntamento con "Bicincittà"	11
07-05-2014 La Città di Salerno asfalto scivoloso ancora disagi sulla provinciale 309	12
06-05-2014 campanianotizie.com Arzano: parte campagna contro abbandono rifiuti	13

EDUCAZIONE AMBIENTALE: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO SUL FENOMENO DEGLI INCENDI BOSCHIVI PER GLI STUDENTI IRPINI

| AGENPARL AGENPARL

AgenParl

"EDUCAZIONE AMBIENTALE: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO SUL FENOMENO DEGLI INCENDI BOSCHIVI PER GLI STUDENTI IRPINI"

Data: **06/05/2014**

[Indietro](#)

EDUCAZIONE AMBIENTALE: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO SUL FENOMENO DEGLI INCENDI BOSCHIVI PER GLI STUDENTI IRPINI

Posted on

6 maggio 2014

by Floriana Cutini

(AGENPARL) Avellino 6 mag E' stata presentata, con la Conferenza Stampa odierna, presso il Comando provinciale del Corpo forestale dello Stato di Avellino di Collina Liguorini, la Campagna di Sensibilizzazione e di Informazione nazionale sulla tematica degli incendi boschivi promossa dalla Corpo forestale in sinergia con il Nucleo Antincendio Boschivo (NIAB) e diretta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado anche della provincia di Avellino. Il Comandante provinciale del Corpo forestale dello Stato, illustrando i contenuti e le finalità educative della campagna di sensibilizzazione, ha ringraziato il Provveditore agli Studi della provincia di Avellino che ha fornito il pieno sostegno all'iniziativa, presenziando alla conferenza stampa ed assicurando il pieno coinvolgimento di diversi Istituti didattici della provincia. Particolare risalto è stato dato anche al ruolo educativo che sarà rivestito dalle quindici Associazioni di Volontariato e di Protezione Civile, opportunamente individuate dal Comando provinciale del Corpo forestale dello Stato al fine di veicolare un messaggio così delicato. Infatti per sensibilizzare sull'argomento gli studenti irpini delle diverse scuole della Provincia, il Corpo forestale dello Stato ha coinvolto le predette Associazioni di Volontariato, con il personale delle quali si recherà direttamente presso gli istituti scolastici, nel corso del corrente mese di maggio, coinvolgendo direttamente gli studenti sulle problematiche connesse agli incendi boschivi. Per rendere le lezioni più accattivanti, fruibili ed immediate, il Corpo forestale dello Stato ha per l'occasione elaborato un video interattivo, che sarà illustrato dagli operatori di volontariato prescelti nelle scuole della provincia. Il video è composto da sei sessioni interattive dedicate al fenomeno degli incendi boschivi. Le sezioni trattano: la prevenzione ed il contrasto del fenomeno degli incendi; l'attività investigativa; la definizione di incendio boschivo; i consigli utili in caso di avvistamento incendio; le operazioni di spegnimento; un'intervista doppia sull'importanza della prevenzione degli incendi a due studenti tipo delle scuole medie. Le scuole avranno, così, la possibilità di sensibilizzare i propri studenti al problema degli incendi boschivi, una piaga che d estate colpisce duramente i boschi del nostro Paese. Le Associazioni di Protezione Civile e Volontariato irpine coinvolte nel progetto sono risultate: i Falchi Antincendio di Avellino, le Pubbliche Assistenze (ANPAS) di Caposele, Casalbore, Sturno, Montemiletto, Grottaminarda, Frigento, Lioni, Mirabella, Scampitella, l'Associazione Internazionale Vigili del Fuoco in congedo "Vincenzo Romano" di Chiusano San Domenico, l'Associazione "Flumerese Impegno e Solidarietà" di Flumeri, la Confraternita Misericordia del Partenio di Mercogliano, la Pubblica Assistenza Pro Civis di Montoro ed il Soccorso Volontario "Ostetrica Rita Gagliardi" di Solofra. La campagna di sensibilizzazione, oggetto di presentazione odierna, è frutto di un progetto realizzato dal Corpo forestale dello Stato, finanziato dall'Unione Europea e che vede lo stesso schierato in prima linea per la sicurezza integrata nelle aree montane e rurali delle Regioni del mezzogiorno d'Italia, quali Campania, Puglia e Calabria – obiettivo convergenza.

Quindici ricorda le vittime della frana: "Priorità alla prevenzione"**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **07/05/2014**

Indietro

Quindici ricorda le vittime della frana: "Priorità alla prevenzione"

06/05/2014

QUINDICI- Sedici anni dopo e Don Ciro Biondi, il parroco di Quindici a lanciare e usare le parole più dure su quello che è il giorno della memoria per le undici vittime della frana che il cinque maggio 1998 distrusse il centro storico di Quindici. "Fare memoria vuol dire evitare che ci siano altri morti- tuona il parroco dall' altare- rispettare la natura, guardate i Regi Lagni. Quei rifiuti depositati li ha buttati qualcuno del posto, vuol dire che quella frana non ha insegnato nulla. Quella vicenda sembra dimenticata. Non serve portare i fiori al cimitero, ma fare memoria vuol dire rispettare quella lezione e soprattutto fare in modo che certe tragedie non avvengano più". Continua.

E non è stato meno tenero il sindaco di Quindici Liberato Santaniello: "La vera vergogna è che in questi anni siano state censite circa 100 mini discariche sul territorio comunale. Una lezione che non ha insegnato nulla e questo purtroppo dimostra che il lavoro per fare prevenzione è ancora lungo. Sul quale non faremo sconti". Per Santaniello sul futuro del paese c'è una responsabilità cui le istituzioni non possono più sfuggire. E in serata la fiaccolata fino al Parco della Memoria, anche qui Don Ciro ha usato parole gravi. L'anno prossimo si proclami il lutto cittadino, caro sindaco, affinché tutto il paese possa esser presente".

17 opere abusive denuncia e sequestro

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"17 opere abusive denuncia e sequestro"

Data: **06/05/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

Parco della Sila

17 opere abusive
denuncia e sequestro
06/05/2014

il proprietario di un terreno di Longobucco è stato denunciato per aver realizzato ben 17 opere abusive in un'area sottoposta a vincolo che è stata sequestrata insieme ai manufatti.

Un uomo di Longobucco è stato denunciato per aver eseguito senza alcuna autorizzazione diverse opere edilizie su un terreno di sua proprietà sito alla località "Macrocioli" del medesimo comune, ricadente nella zona "2" del Parco nazionale della Sila. Gli agenti dei Comandi Stazione di Cava di Melis e Cupone, unitamente a personale del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del CFS di Cosenza, durante un controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio all'interno dell'area protetta, hanno accertato che erano state costruite senza alcun permesso, autorizzazione e nulla-osta previsto dalla normativa 17 opere edilizie, di cui alcune già ultimate ed altre in corso di realizzazione, costituite da fabbricati, seminterrati, colonne, muri e muretti, scale, tettoie e un'ampia vasca, il tutto in cemento e pietre e in cemento armato rivestito con pietre, determinando così una sostanziale trasformazione dell'assetto urbanistico-edilizio ed ambientale dei luoghi. L'area interessata dai lavori, estesa per 4235 mq e posta a ridosso del torrente Macrocioli, con destinazione urbanistica a zona verde, sottoposta a vincolo paesaggistico e ricompresa in un'area d'attenzione per il pericolo d'inondazione e quindi considerata ad alto rischio idrogeologico, una volta completate le opere edilizie e le sistemazioni in atto, con tutta probabilità sarebbe stata adibita a struttura turistico-ricettiva. Il proprietario già nel 2005 era stato denunciato dal Corpo forestale dello Stato per aver realizzato delle opere abusive sempre nella stessa proprietà e per le quali il Comune di Longobucco aveva emesso un'ordinanza di demolizione, rimasta però ineseguita. L'intera superficie, comprese le opere abusive su essa insistenti, è stata sottoposta a sequestro preventivo.

Forestale, incendi boschivi: parte da Avellino nelle scuole la campagna di sensibilizzazione**GrNet.it***"Forestale, incendi boschivi: parte da Avellino nelle scuole la campagna di sensibilizzazione"*Data: **06/05/2014**

Indietro

Forestale, incendi boschivi: parte da Avellino nelle scuole la campagna di sensibilizzazione

Martedì 06 Maggio 2014 15:16

Visite: 51

Tweet

Coinvolgerà numerosi Istituti didattici delle scuole secondarie di primo grado e diverse Associazioni di Volontariato e di Protezione Civile della provincia di Avellino. Avellino 6 mag - E' stata presentata, con la conferenza stampa odierna, presso il Comando provinciale del Corpo forestale dello Stato di Avellino di Collina Liguorini, la Campagna di Sensibilizzazione e di Informazione nazionale sulla tematica degli incendi boschivi promossa dalla Corpo forestale in sinergia con il Nucleo Antincendio Boschivo (NIAB) e diretta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado anche della provincia di Avellino. Il Comandante provinciale del Corpo forestale dello Stato, illustrando i contenuti e le finalità educative della campagna di sensibilizzazione, ha ringraziato il Provveditore agli Studi della provincia di Avellino che ha fornito il pieno sostegno all'iniziativa, presenziando alla conferenza stampa ed assicurando il pieno coinvolgimento di diversi Istituti didattici della provincia.

Particolare risalto è stato dato anche al ruolo educativo che sarà rivestito dalle quindici Associazioni di Volontariato e di Protezione Civile, opportunamente individuate dal Comando provinciale del Corpo forestale dello Stato al fine di veicolare un messaggio così delicato.

Infatti per sensibilizzare sull'argomento gli studenti irpini delle diverse scuole della Provincia, il Corpo forestale dello Stato ha coinvolto le predette Associazioni di Volontariato, con il personale delle quali si recherà direttamente presso gli istituti scolastici, nel corso del corrente mese di maggio, coinvolgendo direttamente gli studenti sulle problematiche connesse agli incendi boschivi.

Per rendere le lezioni più accattivanti, fruibili ed immediate, il Corpo forestale dello Stato ha per l'occasione elaborato un video interattivo, che sarà illustrato dagli operatori di volontariato prescelti nelle scuole della provincia. Il video è composto da sei sessioni interattive dedicate al fenomeno degli incendi boschivi. Le sezioni trattano: la prevenzione ed il contrasto del fenomeno degli incendi; l'attività investigativa; la definizione di incendio boschivo; i consigli utili in caso di avvistamento incendio; le operazioni di spegnimento; un'intervista doppia sull'importanza della prevenzione degli incendi a due studenti tipo delle scuole medie. Le scuole avranno, così, la possibilità di sensibilizzare i propri studenti al problema degli incendi boschivi, una piaga che d'estate colpisce duramente i boschi del nostro Paese.

Le Associazioni di Protezione Civile e Volontariato irpine coinvolte nel progetto sono risultate: i Falchi Antincendio di Avellino, le Pubbliche Assistenze (ANPAS) di Caposele, Casalbore, Sturno, Montemiletto, Grottaminarda, Frigento, Lioni, Mirabella, Scampitella, l'Associazione Internazionale Vigili del Fuoco in congedo "Vincenzo Romano" di Chiusano San Domenico, l'Associazione "Flumerese Impegno e Solidarietà" di Flumeri, la Confraternita Misericordia del Partenio di Mercogliano, la Pubblica Assistenza Pro Civis di Montoro ed il Soccorso Volontario "Ostetrica Rita Gagliardi" di Solofra.

La campagna di sensibilizzazione, oggetto di presentazione odierna, è frutto di un progetto realizzato dal Corpo forestale dello Stato, finanziato dall'Unione Europea e che vede lo stesso schierato in prima linea per la sicurezza integrata nelle aree montane e rurali delle Regioni del mezzogiorno d'Italia, quali Campania, Puglia e Calabria – obiettivo convergenza.

Forestale, incendi boschivi: parte da Avellino nelle scuole la campagna di sensibilizzazione

Ricostruzione, incontro tra Regione e Comuni colpiti dal sisma**Il Giornale del Molise.it***"Ricostruzione, incontro tra Regione e Comuni colpiti dal sisma"*Data: **07/05/2014**

Indietro

Pubblicato: martedì 06 maggio, 2014Attualità / Evidenza / Politica / QD / Regione | da **Redazione**

Ricostruzione, incontro tra Regione e Comuni colpiti dal sisma

Ridefinire, seguendo criteri rigorosi, le priorità legate agli interventi per la ricostruzione post-terremoto, in base alle risorse disponibili.

E l'orientamento emerso dall'incontro che si è svolto tra il governatore Frattura ed i sindaci dei comuni colpiti dal sisma del 2002.

«Abbiamo poco tempo a disposizione» ha detto. «Ci troviamo di fronte ad una carenza oggettiva di risorse. Illusioni non possiamo consentircene», ha precisato il governatore. Nel corso della riunione è stato anche esaminato lo stato di avanzamento delle pratiche per i 5 milioni di euro erogati dalla Regione all'Agenzia di Protezione civile a febbraio e non ancora liquidati alle imprese impegnate nella ricostruzione.

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Abusivismo nel Parco della Sila: denunce e sequestri a Longobucco

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **07/05/2014**

[Indietro](#)

Primo piano

[Vai alle altre notizie di «Cronaca»](#)

Abusivismo nel Parco della Sila: denunce e sequestri a Longobucco

6 maggio 2014

COSENZA. Un uomo di Longobucco è stato denunciato all'autorità giudiziaria per aver eseguito senza alcuna autorizzazione diverse opere edilizie su un terreno di sua proprietà sito alla località "Macrocioli" del medesimo comune, ricadente nella zona "2" del Parco nazionale della Sila. Gli agenti dei comandi stazione di Cava di Melis e Cupone, unitamente a personale del Coordinamento territoriale per l'ambiente del Cfs di Cosenza, durante un controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio all'interno dell'area protetta, hanno accertato che erano state costruite senza alcun permesso, autorizzazione e nulla-osta previsto dalla normativa 17 opere edilizie, di cui alcune già ultimate ed altre in corso di realizzazione, costituite da fabbricati, seminterrati, colonne, muri e muretti, scale, tettoie e un'ampia vasca, il tutto in cemento e pietre e in cemento armato rivestito con pietre, determinando così una sostanziale trasformazione dell'assetto urbanistico-edilizio ed ambientale dei luoghi. L'area interessata dai lavori, estesa per 4235 mq e posta a ridosso del torrente Macrocioli, con destinazione urbanistica a zona verde, sottoposta a vincolo paesaggistico e ricompresa in un'area d'attenzione per il pericolo d'inondazione e quindi considerata ad alto rischio idrogeologico, una volta completate le opere edilizie e le sistemazioni in atto, con tutta probabilità sarebbe stata adibita a struttura turistico-ricettiva. Il proprietario già nel 2005 era stato denunciato dal Corpo forestale dello Stato per aver realizzato delle opere abusive sempre nella stessa proprietà e per le quali il Comune di Longobucco aveva emesso un'ordinanza di demolizione, rimasta però inseguita. L'intera superficie, comprese le opere abusive su essa insistenti, è stata sottoposta a sequestro preventivo.

e

Si allontana da casa, a Cassino si cerca la 65enne Olga Angrisani

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Si allontana da casa, a Cassino si cerca la 65enne Olga Angrisani"

Data: **06/05/2014**

Indietro

Si allontana da casa, a Cassino si cerca la 65enne Olga Angrisani

Posted By admin On 5 maggio 2014 @ 18:36 In Cassino | No Comments

A Cassino la signora Olga Angrisani, di 65 anni, si è allontanata dalla sua abitazione senza dare più notizie.

L'allarme è stato dato dal marito Andrea dopo che la stessa non aveva fatto rientro in casa dalla mattinata.

La signora, al momento della scomparsa, era vestita con un paio di scarpe basse di marca "Timberland" di colore marrone scuro, con pantaloni tipo "jeans" di colore grigio chiaro, con una camicia a righe, un maglione a "V" con bottoni sul davanti e un cappottino di colore Blu scuro con bottoni dorati.

I Carabinieri di Cassino hanno attivato immediatamente le ricerche del caso, interpellando vari Ospedali e Case di Cura della zona, nonché diramando le ricerche anche alla Polizia di Stato, alla Protezione Civile e alla Polizia Municipale.

Le ricerche sono tutt'ora in corso.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/05/si-allontana-da-casa-a-cassino-si-la-65enne-olga-angrisani/>

Spiaggia invasa dai rifiuti Emergenza al lido San Basilio

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano della Basilicata

"Spiaggia invasa dai rifiuti Emergenza al lido San Basilio"

Data: **06/05/2014**

Indietro

CRONACA

Spiaggia invasa dai rifiuti

Emergenza al lido San Basilio

Nulla è cambiato dopo le devastanti mareggiate di dicembre e qualcuno appicca il fuoco

di ROBERTO D'ALESSANDRO

La devastazione ambientale lungo il litorale di Pisticci

PISTICCI - Se su una spiaggia vengono lasciate per cinque mesi le risultanze delle piene e delle mareggiate di una lunga e severissima stagione di piogge e maltempo, può capire che qualche irresponsabile appicchi il fuoco, immaginando erroneamente che quella sia l'unica soluzione per liberarsi di una distesa di sterpaglie e rifiuti destinata, diversamente, a finire sotto la sabbia ed a rendere pressoché inutilizzabile un'ampia porzione della sempre più esigua spiaggia libera.

Proprio questo è accaduto a marina di Pisticci, sulla spiaggia di San Basilio, non lontano dalla sponda sinistra del fiume Cavone, in uno spazio che non corrisponde ad alcuna concessione balneare attiva. Il tratto, da quando il Club Med non c'è più, è del tutto libero.

Ma da quando è stato invaso, lo scorso dicembre, da una infinità di materiale vegetale trasportato dal fiume, del tipo canna comune e cannuccia di palude, oltre che da tronchi anche molto grandi, nessuno si è preoccupato di intervenire per ripristinare lo stato dei luoghi, tenendo peraltro presente che fra i cumuli di cannuccie è facile scorgere veri e propri rifiuti, soprattutto polistirolo di uso agricolo, bottiglie e varie tipologie di contenitori di plastica e di vetro.

Il Quotidiano segnalò il caso all'inizio dello scorso dicembre, dopo il ciclone Nettuno. Era il tempo delle grandi priorità, le istituzioni si affannavano a raccogliere e trasmettere informazioni sui disastri provocati dal maltempo alle abitazioni, alle attività commerciali, all'agricoltura, alla viabilità. Ma, nonostante quella segnalazione, nessuno si premurò di aggiungere al lungo elenco delle cose da fare, un intervento di bonifica della spiaggia nella parte sinistra del Cavone. Più in là, su San Basilio, il ritorno alla normalità è stato favorito da interventi di privati, che hanno lavorato per tempo sulle loro concessioni balneari, ma la parte pubblica è rimasta in balia degli agenti atmosferici, delle successive mareggiate e del vento che hanno ulteriormente mescolato i materiali scaricati sulla sabbia, provvedendo in parte già a sotterrarli.

Quella immensa distesa di materiali (e non solo) resta lì, intatta. Rende inservibile la spiaggia e deturpa il paesaggio, peraltro inquinandolo, perché è a tutti gli effetti una discarica di rifiuti a cielo aperto, abbandonata ed incustodita. Nel frattempo, forse perché ormai convinto che la situazione non verrà più ripristinata, qualcuno ha pensato male di dar fuoco al pagliaio, che ha bruciato in parte, in un tratto lungo oltre 200 metri e profondo una ventina.

O forse è stato un buontempone, inconsapevole di quanto stesse facendo, oppure è stato un incidente, un caso fortuito. Non si sa. Non si può sapere, anche perché di quella zona, non sembra interessarsi nessuna delle autorità preposte a controllare e vigilare. E, soprattutto, al momento, non ci risulta essere stato immaginato alcun intervento di rimozione dei rifiuti e ripristino della spiaggia. Fatto è che l'incendio ha restituito l'amara realtà di un'area inutilizzabile, che cela i pericoli di vetri frantumati, materiali ferrosi arrugginiti e sostanze disciolte. Laddove dovrebbe regnare la bellezza della natura, c'è adesso un arenile non certo fruibile, brutto e pericoloso. Così facendo, non solo si abbandona il territorio all'incuria, ma si dimostra che c'è un'abissale differenza tra le parole ed i fatti, tra l'ostentata consapevolezza di dover scommettere di più sul turismo e lo stato di abbandono e dimenticanza in cui poi viene lasciato l'ambiente che dovrebbe dar compimento a quell'annuncio.

E' richiesta una maggiore attenzione, una visione che dimostri la capacità delle istituzioni, ciascuna per le sue

Spiaggia invasa dai rifiuti Emergenza al lido San Basilio

competenze, di essere padrone del territorio, di saper dettare i tempi attraverso l'individuazione delle priorità ed una programmazione attenta anche alle emergenze. Su marina di Pisticci si deve intervenire per tempo, in via urgentissima, prima che qualcuno vada a bruciare il resto del pagliaio o che i tanto ambiti turisti non scoprano una stortura imbarazzante nella spiaggia delle bandiere verdi, a misura di bambino. Va fatto subito, va fatto prima che la natura, il vento ed il mare, non decidano di seppellire tutto sotto la sabbia, se non altro per occultare un po' di vergogna.

provinciamt@luedi.it

martedì 06 maggio 2014 10:06

Torna a Caserta l'appuntamento con "Bicincittà"

Torna a Caserta l'appuntamento con "Bicincittà"

Julie news.it

""

Data: **06/05/2014**

Indietro

Torna a Caserta l'appuntamento con "Bicincittà"

Una passeggiata per riaccendere i riflettori sul Macrìco

.

06/05/2014, 15:22

CASERTA - Con lo slogan "Città sostenibili" torna domenica prossima l'edizione di quest'anno di Bicincittà Uisp, che a Caserta sarà anche Bimbinbici, in collaborazione con Fiab e Wwf e l'assistenza tecnica del Gruppo Volontariato Giovanile della Protezione Civile. L'iniziativa, molto sentita e come sempre assai partecipata, cade in un momento particolare. In Italia per il 2013 si conferma infatti il trend negativo della qualità ambientale delle nostre città: aumenta l'emergenza smog; non diminuisce la produzione di rifiuti; il trasporto pubblico è in picchiata ed aumentano le auto private; restano congelati gli indici dedicati a isole pedonali, zone a traffico limitato e reti ciclabili urbane. A Caserta la problematica è ancora più sentita, in quanto si rinnovano le criticità e le deficienze, che penalizzano l'utilizzo di una mobilità alternativa all'uso indiscriminato delle automobili private. Ma quest'anno l'attenzione sarà dedicata agli spazi verdi della città, come il Macrìco ad esempio, che vanno ridisegnati. Per questo motivo, il percorso di quest'anno percorrerà tutto il perimetro del Macrìco, a testimonianza della forte attenzione che la cittadinanza riserva ad una tematica, che nel prossimo futuro rappresenterà un punto di svolta cruciale e decisivo per le sorti della città. Il programma di 'Bicincittà-bimbinbici' prevede il raduno in piazza Dante, la partenza alle 10.30 con il percorso che toccherà le seguenti strade: via Battisti, via Napoli, via Unità d'Italia, viale dei Bersaglieri, via San Gennaro, via Unità Italiana, viale Medaglie d'oro, via San Carlo, piazza Duomo, via Crispo, via Alois, via Gasparri, Piazza Gramsci, con arrivo in piazza Carlo III.

asfalto scivoloso ancora disagi sulla provinciale 309

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 07/05/2014

Indietro

MERCATO S. SEVERINO

Asfalto scivoloso Ancora disagi sulla Provinciale 309

MERCATO S. SEVERINO Ancora una volta la Provinciale 309 - che congiunge soprattutto le frazioni di Curteri e Sant Angelo - finisce nel mirino per le pessime condizioni del manto stradale, che in più punti si presenta particolarmente scivoloso. Appena un paio di notti fa, a causa di una violenta perturbazione il fondo stradale si è nuovamente allagato in diversi punti, creando disagi e pericoli: per fortuna transitavano poche vetture e non sono stati segnalati danni particolari. È stato comunque necessario l'intervento dei volontari dell'Epi, l'Emergenza pubblica Irno, la locale protezione civile, i quali, sotto la guida di Giovanni Molinaro e Gelsomina Greco hanno provveduto ad eliminare le possibili cause di pericolo lavorando per molte ore lungo la Provinciale. Resta la preoccupazione per i potenziali problemi che potrebbero sorgere su quella strada. Proprio per segnalare il problema, qualche tempo fa un gruppo di residenti e cittadini ha intrapreso una petizione. Ma evidentemente non è bastato, perché sulla Provinciale 309 niente è cambiato. I sanseverinesi sono indignati e reclamano una maggiore manutenzione e la messa in sicurezza del tratto in questione, affinché non si verifichino più problemi. Altre criticità riguardano Acquarola e la località Carratù, dove la Protezione civile si è impegnata a rimuovere i detriti che provengono dai valloni autostradali. Anna Maria Noia ©RIPRODUZIONE

RISERVATA

e

Arzano: parte campagna contro abbandono rifiuti**campanianotizie.com***"Arzano: parte campagna contro abbandono rifiuti"*Data: **06/05/2014**

Indietro

Arzano: parte campagna contro abbandono rifiuti

Pin It

Martedì 06 Maggio 2014

Arzano – “Puliamo il mondo”, parte la campagna contro i rifiuti abbandonati. La Senesi spa sponsorizza l'evento. Piante e fiori per riqualificare una delle aree a verde più degradate delle città. Così, il settore sviluppo Economico e Ambiente del Comune, in collaborazione con le Associazioni “Matteo 25”, “Arzano 80022”, “Aria Pulita” “Focus Focolari”, Protezione Civile, Lega Ambiente, e la società Senesi spa, affidataria del servizio d'igiene urbana, ha organizzato e aderito al primo European Clean Up Day, che prevede attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, al rispetto della natura e il recupero dei rifiuti abbandonati. La Manifestazione partirà il 15 maggio e vedrà impegnati volontari, scolaresche e comuni cittadini nella riqualificazione di alcune aree verdi insistenti in piazza Marconi. “Abbiamo aderito a questa splendida iniziativa, che è l'edizione italiana di ‘Clean Up the World’ ed è considerata tra i più grandi appuntamenti di volontariato ambientale in Italia e nel mondo, perché riteniamo rappresenti un esempio concreto dell'importanza e della vitalità della collaborazione tra cittadini ed istituzioni nella difesa del territorio e nella promozione delle politiche ambientali”, ha spiegato il funzionario, il colonnello Angela Errichiello che, insieme al caposettore Giustina Diligenza, parteciperà personalmente ai lavori di pulizia del verde cittadino previsti nell'ambito dell'iniziativa. Ad Arzano, come tutti gli anni, il settore ambiente è stato protagonista dell'iniziativa insieme ad alunni e giovani del territorio, sottolineando il valore educativo della manifestazione, poiché essa rappresenta sia un'iniziativa di cura e di pulizia (infatti gli alunni con i volontari puliranno i giardini della zona suddetta), sia un'azione allo stesso tempo concreta e simbolica per chiedere città più pulite e vivibili. Tali iniziative messe in campo negli anni, tra cui il “Riciclo d'Autore” sempre in collaborazione con la Senesi spa che si concluderà il 5 giugno con la premiazione dell'elaborato realizzato con materiale riciclato presso il pala Rea, hanno ottenuto un costante aumento della partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado. “Puliamo il mondo” offre una concreta opportunità per costruire sul campo competenze di cittadinanza, e perseguire l'obiettivo nella formazione di stili di vita che rispettino l'ambiente, per intervenire, poi, positivamente sui comportamenti, sia individuali che collettivi. “Manifestazioni importanti come questa – ha aggiunto Rodolfo Briganti, amministratore delegato della Senesi -, servono a ricordare a tutti, ma soprattutto ai più giovani, che i luoghi pubblici vanno tutelati e rispettati nell'interesse di tutti noi che ne usufruiamo”. La mattinata si concluderà con i saluti nel piazzale dove i commissari prefettizi saluteranno e ringrazieranno quanti hanno aderito all'iniziativa con la consegna degli attestati di partecipazione. L'iniziativa, fortemente sostenuta dal governo locale, è vista di buon occhio anche dall'intera cittadinanza.